



PROVINCIA DI COMO

ECOLOGIA E AMBIENTE

Via Borgovico n. 148 - 22100 COMO - Tel. 031.230.400 fax 031.230.383

Ref.: dott. Alberto Mortera
e-mail: alberto.mortera@provincia.como.it
PEC: ecologia.ambiente@pec.provincia.como.it

Data e Protocollo della trasmissione PEC/Portale telematico

Riferimento ID n. 001

Fascicolo p_CO.09.03.2016.1

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale ex DPR 59/2013. ADEGUAMENTO DELLE PROCEDURE in relazione alle modifiche alla Legge 241/1990 apportate dal D.Lgs. 127/2016.

PEC

**Spett.^{li}
SUAP
della provincia di Como**

A seguito delle intervenute modifiche della L. 241/90 introdotte dal D.Lgs. 127/2016, si dà atto che i procedimenti volti al rilascio dell'AUA ex DPR 59/2013 rientrano nella fattispecie per la quale è **obbligatorio lo svolgimento della conferenza di servizi**, al fine dell'acquisizione dei pareri endoprocedimentali (art. 14 comma 2 L. 241/90).

In generale si ritiene sempre applicabile l'istituto previsto dall'art. 14-bis comma 1 della medesima legge, cioè la **conferenza decisoria semplificata e in modalità asincrona**.

La principale novità della nuova normativa è la fissazione di **tempi ristretti per l'avvio del procedimento (5 giorni)** dal momento della presentazione della domanda di autorizzazione (da intendersi come domanda accoglibile, a seguito di conclusione positiva della verifica di correttezza formale, ex art. 4 comma 1 del DPR 59/2013).

La normativa prevede l'**indizione della conferenza di servizi a opera dell'Amministrazione procedente**. Come già richiamato nelle precedenti circolari in materia di AUA, ai sensi del DPR 160/2010 e del DPR 59/2013 l'Autorità procedente è lo Sportello Unico Attività produttive, cui spetta di conseguenza l'indizione di Conferenza mentre l'eventuale convocazione delle sedute di Conferenza ex art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013, nel caso di necessità di svolgimento in modalità sincrona (art. 14-bis comma 4) è una funzione della Provincia in qualità di Autorità competente.

In tale quadro, al fine di impostare il flusso procedimentale in modo da poter prevedere il rispetto delle nuove tempistiche indicate dalla L. 241/90 e s.m.i., si indicano le seguenti **modifiche alle procedure operative in uso**.



1. Il Richiedente presenta la domanda di AUA.
2. Il SUAP invia, nel più breve tempo possibile, una comunicazione alla Provincia, via e mail attualmente gli indirizzi di riferimento sono: alberto.mortera@provincia.como.it e laura.stefanini@provincia.como.it), nella quale dà conto della ricezione della domanda.
 - a. Nel caso di Portale **MUTA**, risulta sufficiente l'indicazione del codice AUA, in quanto è possibile l'accesso alla documentazione direttamente tramite Portale.
 - b. Nel caso, invece, di utilizzo del Portale **Impresa in un giorno** (o eventualmente di altri Portali) è necessario che il SUAP inoltri, sempre solo via e mail agli indirizzi sopra indicati, la documentazione completa alla Provincia, in quanto in assenza della trasmissione tramite Portale, alla Provincia è preclusa l'operazione di accesso ai documenti caricati dall'Azienda. Allo stesso modo è necessario l'inoltro in quei casi (residui) di ricezione della domanda tramite PEC.
3. Il SUAP opera la verifica di correttezza formale sulla base della check list in **Allegato 1**; al fine di coadiuvare il SUAP in questa fase, la Provincia trasmette (unicamente via e mail) una risposta alla comunicazione di cui al punto 2, contenente le informazioni riguardanti le proprie verifiche condotte in merito alla correttezza formale della domanda e l'elenco dei Soggetti da coinvolgere nel procedimento, alla luce dei titoli abilitativi richiesti. Per ognuno dei medesimi Soggetti, la Provincia indica quali siano gli specifici pareri da richiedere.
4. Nel caso di NON Correttezza: il SUAP comunica all'Azienda le carenze riscontrate nella domanda, indicando la conseguente necessità di conformazione della medesima, al fine della sua accoglibilità.
5. Nel caso di Correttezza della domanda, ENTRO 5 giorni dal deposito originario o dalla data di avvenuta conformazione, il SUAP trasmette all'Azienda e a tutti i Soggetti coinvolti (per competenza o conoscenza) l'avvio del procedimento e l'indizione della conferenza di servizi, secondo il modello in **Allegato 2**. A tal fine, inoltre, in **Allegato 3** è fornito l'elenco dei Soggetti esecutori dei Servizi di fognatura e depurazione, distinti per ciascun Comune del territorio provinciale.
6. Le fasi istruttorie seguenti si mantengono sostanzialmente uguali a quanto operato finora, con la precisazione che i tempi stabiliti per la comunicazione della richiesta d'integrazioni o per l'espressione dei pareri assumono carattere perentorio, come indicato nel nuovo testo dell'art. 14 e segg. della L. 241/90. Per quanto riguarda la richiesta d'integrazioni, ai sensi dell'art. 4 comma 6 del DPR 59/2013 la Provincia effettuerà il coordinamento delle eventuali richieste pervenute dai vari Soggetti coinvolti e trasmetterà al SUAP una nota di sintesi negli stretti tempi tecnici necessari, indicativamente entro 15-20 giorni dall'avvio del procedimento del SUAP. In caso di mancata espressione dei pareri nei tempi indicati (al netto dell'eventuale interruzione in caso di richiesta d'integrazioni), si considererà acquisito l'assenso dell'Amministrazione in forma tacita e senza prescrizioni.
7. Va specificato che, nel caso in cui in fase istruttoria emergesse che l'Azienda necessita di acquisire ulteriori titoli abilitativi non richiesti nella domanda di AUA, quest'ultima perderebbe i requisiti di procedibilità, tenuto conto dell'inevitabile carenza documentale nonché, eventualmente, del mancato coinvolgimento iniziale dei Soggetti pubblici effettivamente coinvolti nell'espressione dei pareri. Di conseguenza la Provincia comunicherà al SUAP la chiusura con esito negativo del proprio procedimento, al fine delle dovute comunicazioni all'Azienda ai sensi dell'art. 10-bis della Legge 241/90.



8. La chiusura dei lavori di Conferenza deve essere effettuata con apposito verbale da parte dello Sportello Unico. Con tale verbale il SUAP dà atto della determinazione conclusiva che, se positiva, legittima la Provincia all'adozione dell'AUA. Successivamente l'autorizzazione viene rilasciata dallo Sportello unico con proprio atto.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

AM

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ECOLOGIA E AMBIENTE
dott. Franco Binaghi

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.